



Ministero dell'istruzione

Proroga dei termini di cui all'articolo 2, comma 4, lettera c), dell'ordinanza ministeriale 29 marzo 2021, n. 106, sulla mobilità del personale docente, educativo ed ATA per l'anno scolastico 2021/22.

Il Ministro dell'istruzione

- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante *“Approvazione del Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”*;
- VISTO il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, e in particolare l'articolo 58, da comma 5 a comma 5-*septies*, il quale disciplina le procedure di assunzione del personale impegnato, presso le istituzioni scolastiche ed educative statali, nello svolgimento di servizi di pulizia e ausiliari ed in precedenza dipendente di imprese titolari di contratti per lo svolgimento dei predetti servizi;
- VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante *“Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti”*;
- VISTA la legge 3 maggio 1999, n. 124, recante *“Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico”*;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante *“Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/96/CE”*;
- VISTO l'articolo 1, comma 795, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”*;
- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante *“Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca”*;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, *“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21, della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- VISTO il Regolamento n. 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 166, con il quale è stato emanato il *“Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione”*;
- VISTO il contratto collettivo nazionale integrativo concernente la mobilità del personale docente, educativo ed ATA per gli anni scolastici relativi al triennio 2019/20, 2020/21, 2021/22, sottoscritto in data 6 marzo 2019;
- VISTO il contratto collettivo nazionale integrativo 3 agosto 2020 relativo alla mobilità, ex art. 58, comma 5-*quinqies*, del decreto-legge 21 giugno 2013 n. 69, del personale ATA reclutato ai sensi e per gli effetti delle procedure di selezione di cui allo stesso articolo



Ministero dell'istruzione

58 nonché del personale di cui all'articolo 1, commi 619-622, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*” e, in particolare, l'articolo 1, comma 964, il quale prevede che: “*Al fine di trasformare in contratto a tempo pieno il contratto di lavoro a tempo parziale di 4.485 collaboratori scolastici, di cui all'articolo 58, comma 5-ter, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, assunti a decorrere dal 1° marzo 2020, nonché di assumere, fino a un massimo di 45 unità, con contratto di lavoro a tempo pieno, a decorrere dal 1° settembre 2021, coloro che nella procedura selettiva di cui al citato articolo 58, comma 5-ter, del decreto-legge n. 69 del 2013 siano risultati in soprannumero nella provincia in virtù della propria posizione in graduatoria, il Ministero dell'istruzione è autorizzato, in aggiunta alle ordinarie facoltà assunzionali, a coprire 2.288 posti rimasti vacanti e disponibili nell'organico di diritto del personale amministrativo, tecnico e ausiliario e non coperti a tempo indeterminato nell'anno scolastico 2020/2021. Le supplenze eventualmente conferite per la copertura dei posti di cui al periodo precedente prima della data di entrata in vigore della presente legge restano confermate per la durata delle stesse.*”;

VISTA l'intesa sottoscritta in data 20 maggio 2021 tra il Ministero e le Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL del Comparto istruzione e ricerca, funzionale a garantire il rispetto del contingente di organico individuato per le procedure di internalizzazione dall'articolo 58, comma 5 e seguenti, del decreto-legge n. 69 del 2013, nonché a garantire la corretta gestione delle situazioni di soprannumerarietà e di esubero in ambito provinciale a fronte dell'applicazione del citato articolo 1, comma 964, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

CONSIDERATO che, alla stregua della citata intesa, verrà definitivamente sottoscritta un'ipotesi negoziale integrativa del CCNI 3 agosto 2020 volta a consentire al personale destinatario della trasformazione del rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno di cui all'articolo 1, comma 964, della legge n. 178 del 2020, di essere inserito nelle graduatorie di istituto finalizzate all'individuazione dei soprannumerari e, qualora individuato tale, di partecipare alle conseguenti procedure di mobilità a domanda o d'ufficio previste dal CCNI 6 marzo 2019 inerente la mobilità del personale docente, educativo ed ATA per gli anni scolastici relativi al triennio 2019/20, 2020/21, 2021/22;

VISTE le richieste di proroga del termine attualmente previsto pervenute dagli Uffici scolastici regionali per gestire le situazioni di soprannumerarietà connesse alla trasformazione contrattuale del personale di cui all'articolo 1, comma 964, della legge n. 178 del 2020;

VISTA l'ordinanza ministeriale 29 marzo 2021, n. 106, sulla mobilità personale docente, educativo ed ATA per l'anno scolastico 2021/22 e, in particolare, l'articolo 28, ai sensi del quale: “*È fatta espressa riserva di emanare ulteriori indicazioni, qualora intervengano esigenze conseguenti alle procedure di internalizzazione dei dipendenti delle società dei servizi di pulizie esternalizzati nelle istituzioni scolastiche in applicazione dell'articolo 58, comma 5 e seguenti del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 e dell'articolo 1, comma 964, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*”;

RITENUTO opportuno dover procedere alla proroga dei termini di cui all'articolo 2, comma 4, lettera c) dell'ordinanza ministeriale 29 marzo 2021, n. 106, al fine di consentire agli interessati e alle istituzioni scolastiche coinvolte di procedere con le operazioni di mobilità a domanda o d'ufficio relative al personale destinatario della trasformazione



Ministero dell'istruzione

del rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno di cui all'articolo 1, comma 964, della legge n. 178 del 2020;

SENTITE le organizzazioni sindacali rappresentative del comparto Istruzione e ricerca,

ORDINA

Articolo 1

I termini per le operazioni e per la pubblicazione dei movimenti del personale ATA di cui all'articolo 2, comma 4, lettera c), dell'ordinanza ministeriale 29 marzo 2021, n. 106, definiti secondo i criteri previsti dal CCNI 6 marzo 2019, sono prorogati dal **21 maggio 2021 al 7 giugno 2021** per la comunicazione al SIDI delle domande di mobilità e dei posti disponibili e dall'**11 giugno 2021 al 25 giugno 2021** per la pubblicazione dei movimenti.

Il presente provvedimento sarà trasmesso, per i rispettivi controlli, alla Corte dei Conti e all'Ufficio Centrale del bilancio.

IL MINISTRO

Prof. Patrizio Bianchi